

MONDO

Indios, senzatetto e metrò: le proteste si fanno Mondiali

● **Sciopero a oltranza, a San Paolo del Brasile 209 chilometri di coda: chiusa la linea per lo stadio**

Ci sono anche gli indios Guarani a protestare in strada nella tormentata vigilia dei Mondiali di calcio brasiliani. La loro rabbia affonda le radici in una sigla: Pec 215, come viene chiamata la proposta di legge per trasferire al Congresso i poteri per delimitare le loro terre ancestrali. Hanno archi e frecce, ma per il momento si limitano a bloccare il traffico di San Paolo già paralizzato dalla protesta dei lavoratori della metropolitana: protesta a oltranza, una bella arma di pressione sul governo quando l'unica via d'accesso allo stadio Itaquerao, o Arena Corinthians, alla periferia cittadina, è il trasporto pubblico. E proprio in questo stadio, giovedì prossimo, è previsto il calcio d'inizio di Brasile-Croazia. Che cosa potrebbe accadere se è già visto in queste ore. Con 4 milioni e mezzo di passeggeri lasciati a piedi - in una megalopoli che conta 20 milioni di abitanti - venerdì scorso, lo sciopero ha provocato una coda di 209 chilometri, un record anche per una città che vanta ore di punta da brivido, con le auto incolonnate per tratti che possono raggiungere i 105 chilometri.

La protesta è scattata dopo il falli-

mento delle trattative per un aumento salariale, i lavoratori chiedevano un incremento del 16,5%, la società dei trasporti ne offriva la metà. Protesta annunciata, sciopero solo parziale - chiuse tre delle cinque linee - ma la tensione è andata subito alle stelle. Incidenti all'interno di una stazione della metropolitana, dove la polizia ha usato lacrimogeni, proiettili di gomma e granate stordenti per disperdere i dimostranti: tre persone sono rimaste ferite.

È solo l'ultima pagina di una stagione di manifestazioni, sit-in, appelli e cortei che hanno finito per catalizzare la protesta sociale contro i cantieri dei Mondiali, che secondo un sentire popolare hanno drenato risorse e denaro da obiettivi più importanti degli stadi. Pochi giorni fa, nella stessa San Paolo migliaia di persone hanno marciato pacificamente verso lo stadio Corinthians, rivendicando il diritto alla casa contro il fiume di denaro assorbito dai lavori per

...

I cantieri per la Coppa del Mondo hanno catalizzato il malcontento sociale: «Soldi sprecati»



Protesta a San Paolo degli indios Guarani FOTO DI LUNAE PARRACHO/REUTERS

la Coppa del mondo.

Lavori lunghi, costosi più del previsto e soprattutto non completati. La presidente Dilma Rousseff, di fronte alle proteste e alle polemiche per gli stadi rimasti a metà, è intervenuta per difendere l'organizzazione del Mondiale, quanto meno per la parte di competenza pubblica. Rousseff ha scaricato sulla Fifa la lievitazione dei costi, parlando con i corrispondenti della stampa estera a Palazzo Alvorada: nel 2007, la Fifa avrebbe assicurato che gli stadi sarebbero stati finanziati dai privati, ha spiegato. Ma il governo è dovuto intervenire a rimpinguare le casse quando è stato chiaro che i lavori non stavano avanzando secondo la tabella di marcia. La mag-

gior parte degli investimenti pubblici effettuati dal 2007, ha rivendicato Dilma, è stata comunque «per il Brasile» e non per il Mondiale: infrastrutture, strade, aeroporti, trasporto pubblico.

Parole che forse serviranno a placare il malcontento, quello che secondo i sondaggi è cresciuto in modo esponenziale in questi ultimi due anni: oggi il 72 per cento dei brasiliani si dice insoddisfatto di come vanno le cose, soprattutto per quanto riguarda l'aumento dei prezzi, la criminalità, il sistema sanitario e la corruzione. Nel 2012 gli scontenti erano una nutrita schiera, comunque ferma al 55%.

Di fatto però l'organizzazione costosa e caotica della Coppa del Mondo ha

portato finora frutti amari, dall'impenzata della protesta sociale alla constatazione che dei dodici stadi previsti, quattro non sono stati ancora ultimati, mentre Amnesty International mette in guardia contro il rischio di violenze da parte delle forze dell'ordine chiamate a sedare le proteste. «Il comportamento inadeguato da parte di chi svolge funzioni di ordine pubblico, l'affidamento di tali compiti ai militari, l'assenza di addestramento e il clima d'impunità hanno prodotto una miscela pericolosa in cui gli unici a rimetterci sono i manifestanti pacifici», ha dichiarato Atila Roque, direttore di Amnesty Brasile. «La Coppa del mondo 2014 sarà un banco di prova decisivo per le autorità brasiliane».



LA SECONDA FESTA DI LEFT WING

www.leftwing.it

10-14 GIUGNO
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
Via Casilina Vecchia, 42
ROMA

MARTEDÌ 10 GIUGNO

- 17.00 DAVVERO** IDEE E PROPOSTE PER LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA
Professioni e competenze a confronto con Andrea ORLANDO
Intervengono Anna ROSSOMANDO e Giuseppe BERRETTA
- 18.30 DAVVERO** A COSA SERVONO LE RIFORME
Andrea ORLANDO, Maria Elena BOSCHI
Modera Francesco CUNDARI
- 21.00 SPETTACOLI**
Cascao & Lady Maru • Wow • Maria Violenza (live)

MERCOLEDÌ 11 GIUGNO

- 17.00 ATTRAVERSO** IL MADE IN ITALY L'ITALIA TORNA A CRESCERE
Incontro con le categorie economiche e produttive
Introducono Camilla FABBRI e Antonio MISIANI
- 18.30 ATTRAVERSO** LA POLITICA PER USCIRE DALLA CRISI
Giuliano POLETTI, Gennaro MIGLIORE, Irene TINAGLI, Antonio MISIANI
Modera Ronny MAZZOCCHI
- 21.00 SPETTACOLI**
Mercurio presenta We Have Band + djset



GIOVEDÌ 12 GIUGNO

- 17.00 DACCAPÒ** L'AMBIENTE BENE COMUNE
Incontro con le associazioni
Intervengono Silvia VELO, Miriam COMINELLI, Stefano VACCARI
- 18.30 DACCAPÒ** RIPARTIAMO DAL SAPERE
Dario FRANCESCHINI, Stefania GIANNINI, Francesco VERDUCCI, Giancarlo DE CATALDO
Modera Massimo ADINOLFI
- 21.00 SPETTACOLI**
Summer Kino 2014 Opening Party

VENERDÌ 13 GIUGNO

- 17.00 ASSIEME** PER I DIRITTI
Confronto con associazioni e cittadini
Intervengono Khalid CHAOUKI, Aurelio MANCUSO, Giuditta PINI, Giulia TEMPESTA
- 18.30 ASSIEME** SI CAMBIA L'ITALIA
Matteo ORFINI e Lorenzo GUERINI
Modera Marco DAMILANO
- 21.00 SPETTACOLI**
Glamda presenta Elliphant (live) + djset

SABATO 14 GIUGNO

- 21.00 SPETTACOLI**
Screamadelica presenta
"Special Saturday Night" live + djset
- 24.00 ESORDIO DEGLI AZZURRI**
AI MONDIALI IN BRASILE
Proiezione della partita ITALIA-INGHILTERRA